

IL METODO DI STUDIO PER LE CONDIZIONI DI DSA

Il primo strumento compensativo

**DOTT.SSA ISABELLA BELLAGAMBA
PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA**

ISABELLABELLAGAMBA@LIBERO.IT

COSA SI INTENDE PER METODO?



- Strategie e modalità che permettono il massimo apprendimento nel minor dispendio di energie possibile
- Cosa vuol dire studiare?
 - Molti ragazzi non hanno una chiara idea
 - Immagazzinare informazioni , collegarle al frame cognitivo già attivo e rielaborare i contenuti in una nuova forma
 - Assimilazione/accomodamento (Piaget)

PERCHE' PER I DSA?



- A differenza degli altri, i DSA hanno necessità di trarre il massimo rendimento da ogni singola esposizione al materiale di studio
- Le difficoltà di apprendimento influiscono sulla resa attenta, a seguito di un esaurimento di risorse cognitive
 - Si veda il caso dei compiti cognitivi complessi
- Un buon metodo di studio inizia a scuola e parte da un apprendimento per poi sperimentarsi e personalizzarsi in base alle esigenze e caratteristiche dello studente



- Richiede un approccio attivo all'apprendimento
 - Lo studente è un agente attivo del suo processo di apprendimento
- Influenza delle convinzioni ed attribuzioni personali
- Il metodo di studio è il primo strumento compensativo:
 - Finalizzati alla manifestazione del proprio potenziale
 - Penna, quaderno, occhiali
 - Le misure hanno l'obiettivo di incrementare l'autonomia
- Un metodo di studio funzionale si appoggia a altre misure compensative



- Perché la memoria passiva non basta?
 - Scarsa comprensione
 - Focalizzazione sui termini e non sui contenuti
 - Rischio di perdere il filo del discorso con una domanda più elaborativa
 - Dispendio di tempo
 - La traccia mnestica decade velocemente

STRUMENTI PER LA SPIEGAZIONE



- Registratore audio
- LIM
- Appunti, schemi, schede...

STRATEGIE PER PRENDERE APPUNTI



- Scrittura non automatizzata → scrivere significa spesso perdere la spiegazione
- Sostituire gli appunti scritti con immagini mentali
- Ancoraggio al testo, meglio se digitale
- Utilizzo delle mappe durante la spiegazione
- Utilizzo delle note a margine del testo
- Ancoraggio alle immagini, schemi e sintesi del testo

SOFTWARE COMPENSATIVI



- **Super-quaderno (Anastasis)**
 - 7-12 anni
 - Sintesi vocale (revisione)
 - Ambiente di studio multimediale
 - Editor di testi
 - ✦ Correttore ortografico; suggeritore; spelling fonetico; lettura parola per parola
 - Calcolatrice
 - Integrabile con Super Mappe (passaggio rapido testo-mappa)
- **Carlo Mobile**
 - Dai 12 anni
 - Traduttore
- **Alfa Reader**
 - Lettore USB
 - Dai 12 anni
 - Sintesi vocale
 - Ambiente di studio multimediale
 - Calcolatrice

STRATEGIE PER LA VERIFICA



- Far presente allo studente l'obiettivo richiesto e la modalità di verifica utilizzata, nello specifico
- Sollecitare l'individuazione delle modalità più idonee per simulare la verifica
- Simulazioni in classe e discussione in gruppo
- Tenere in considerazione il fattore tempo
- Nelle verifiche orali:
 - Utilizzo delle schede di sintesi a fondo del capitolo
 - Utilizzo di domande fatte ad interrogazioni di compagni
 - Creazione di domande

I RIASSUNTI



- Si presentano nel formato testuale-discorsivo
- Nei DSA si rischia un eccessivo dispendio di energie e le difficoltà di apprendimento possono comprometterne l'utilità
- Rischio di memorizzazione passiva

STRATEGIE PER I RIASSUNTI



- Mappa dei punti essenziali, gerarchici, prodotta dall'allievo o dal docente
 - Per la comprensione e la rielaborazione
 - Permettono anche di poter sviluppare un sotto-tema alla volta (pensiero convergente, sistematico)
- Il testo digitale è maggiormente accessibile al ragazzo con DSA
 - Lettura con sintesi vocale
 - Evidenziazione delle parti salienti
 - Suddividere il testo in sequenze e dare un piccolo titolo ad ognuna

SOTTOLINEARE



- Sottolineare = selezionare
- Modalità diverse:
 - Evidenziare una frase, una parola, una definizione...
- Utilizzo di marker diversificati per i diversi livelli di importanza
- Permette un'attenzione focalizzata nel ripasso
- Graduale autonomia
- Personalizzazione durante il ripasso o l'esposizione
- Iniziale tendenza a sottolineare più del necessario

LO STUDIO QUOTIDIANO



- Rivedere la lezione svolta in classe
- Sistemare gli appunti, le note, le sottolineature
- Procedere con lo studio per il giorno seguente
- Dare priorità allo studio o al ripasso, per poi concentrarsi sui compiti da svolgere ed infine dedicare l'ultima parte della giornata al ripasso
- Importanza delle pause
- Il planning e l'organizzazione del tempo
- L'organizzazione dei materiali durante lo studio e per il giorno dopo

LA REVISIONE



- Svariate forme di revisione
- Tenere sempre presenti gli obiettivi del compito, anche per l'allievo!!
- Processo gerarchico
 - Dalla parola, alla frase, al discorso
- Favorire il più possibile l'auto-correzione
 - Analisi e consapevolezza degli errori più frequenti
 - Definire tra gli errori più frequenti quelli più o meno importanti
 - Creare schemi di regole ortografiche
 - Indicare gli errori a margine e promuovere l'auto-correzione

GLI SCHEMI E LE MAPPE CONCETTUALI



- Oggetto di apprendimento
- Iniziale tendenza a riscrivere informazioni in modo meccanico
- Pro:
 - Collegamenti
 - Sintesi
 - Agganci alla memoria visiva
 - Personalizzabile ed aggiornabile
 - Per prendere appunti o per il ripasso
- Contro:
 - Scarsa espansione dei contenuti
 - Struttura caotica
 - Richiede una buona padronanza dell'argomento

LE VERIFICHE NEL DSA E NEI BES



- Valutare se diversificare gli obiettivi per aumentarli gradualmente o intervenire solo sulle modalità
- La normativa
 - Nel diploma di fine ciclo NON viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove (DPR.122)
- Modalità:
 - Tempo aggiuntivo
 - Ridotta richiesta di correttezza per il criterio della sufficienza
 - Valutazione diversificata di diversi aspetti della prova
 - Software o calcolatrici
 - Utilizzo di mappe o schemi
- **PERSONALIZZAZIONE!**